



CESENA



EMERGENZA CORONAVIRUS DA OGGI MULTE AL POSTO DELLE DENUNCE MA CON TANTI DUBBI



Uno degli ultimi denunciati è stato fermato mentre faceva finta di fare la fila per la spesa al supermercato di Torre del Moro

Covid: ieri altri quattro morti e quaranta positivi al tampone

I deceduti erano tutti ricoverati al Bufalini e vivevano tra Cesena, Gambettola e Mercato Saraceno. Sos dalle case di riposo e dalle cliniche private per defunti da esaminare e malati conclamati in serie

CESENA

Quattro morti e 40 nuovi contagiati. La giornata di ieri ha dimostrato (qualora qualcuno si fosse illuso) come il traguardo sia ancora lontano e la battaglia contro il Covid-19 sia ancora dura e lunga.

Dopo tanti giorni in cui la conta dei decessi in zona si era fermata ai primissimi due casi (il 77enne Alessandro Ceccaroni e l'83enne Giuseppe Mazzoni) ora la lista si allarga anche ad altri comuni del comprensorio cesenate.

Le vittime

Erano tutti ricoverati al Bufalini: tra reparti intensivi e non. Alcuni da pochi giorni altri da più tempo. In ordine decrescente di età ieri sono morti Gino Intrusi, 93enne di Gambettola (lascia moglie e un figlio, che sono attualmente in quarantena); Giuseppe Marianini, 89 anni, residente a Pievesestina (lascia un fratello); Tomaso Testi, 81 anni di Linaro (frazione di Mercato Saraceno, lascia moglie in quarantena e figli) per una famiglia, la sua, segnata da lutti anche l'e-

state scorsa. Il nipote di Testi era infatti Andrea Fiorellini: investito da un'auto tra San Romano e Piavola il 5 giugno 2019 e morto mentre camminava a fianco della fidanzata rimasta illesa.

Ultima vittima di ieri tra coloro risultati positivi al tampone del Covid-19 è Giuseppe Bondanini: 63 anni, di San Cristoforo. Lascia la moglie, anche lei cautelativamente in quarantena. Un lutto quest'ultimo, che colpisce la società sportiva della frazione da pochi giorni già ferita anche dalla morte (non da positività Covid) del suo presidente Rossi.

Controlli ulteriori

Per tutti già da oggi le cerimonie funebri saranno il più possibile stringate. Con partenza dall'obitorio del Bufalini direttamente direzione o del cimitero prescelto dai familiari o verso il crematorio di Tipano per l'incenerimento. Molto spesso senza neppure la presenza di neanche un parente per le restrizioni di legge. Tra le salme presenti da ieri all'obitorio del Bufalini ce ne sono anche due traslate dalla casa di cura San Lorenzino. Pazienti deceduti per al-

tre cause che si è voluto, precauzionalmente, sottoporre a tampone. Solo all'esito del quale si capirà se erano anche infettati dal coronavirus.

Ieri altri 40 infetti

I numeri complessivi a ieri da inizio crisi parlano di 272 infettati dal coronavirus di ambito cesenate di cui 198 a domicilio e 68 ricoverati (di cui 5 in terapia intensiva) e 6 deceduti in totale. Due finora i guariti in maniera ufficiale.

Ieri si sono aggiunti 40 tamponi positivi. Ben 26 a Cesena, che portano il totale a 193. Gli altri casi: 8 a Bagno di Romagna, 1 a Borghi, 20 a Cesenatico, 5 a Gambettola, 5 a Gatteo, 7 a Longiano, 17 a Mercato Saraceno, 9 a San Mauro Pascoli, 4 a Sarsina, 12 a Savignano sul Rubicone, 3 a Sogliano al Rubicone, 5 a Verghereto. Resta "assegnato" un caso a Montiano... «Anche se si tratta di una persona che è andata ad abitare altrove da almeno 6 mesi-dicono dal Comune - e che qui ha mantenuto solo la residenza». Entra per la prima volta in classifica anche l'unico Comune del

Cesenate che finora non era stato segnalato con casi positivi: Roncofreddo (un caso).

Sos casa di riposo

Particolarmente seria appare in queste ore la situazione della casa di riposo Maria Fantini, dove in poche ore sono esplosi i casi di infezione. Uno dei deceduti di ieri prima della morte e del ricovero al Bufalini era alla Maria Fantini. Dove nelle ultime ore le persone consintomi si sono sommate e sono stati eseguiti tamponi in serie.

Attualmente sono 13 i ricoverati nella casa di riposo che risultano positivi al Covid-19. Ai quali vanno aggiunti due operatori che lavorano nella casa di riposo stessa. Di queste 15 persone, al netto del morto ieri in ospedale, soltanto un'altra persona è stata ricoverata al Maurizio Bufalini.

Nuovi controlli, multe e dubbi

Nella giornata di oggi la città di Cesena vivrà come nel resto d'Italia, un cambiamento di direzione repentino sui fronte dei controlli per le restrizioni negli spostamenti. Il nuovo Dpcm è infatti ancora particolarmente fumoso e

da interpretare. Al punto che questa mattina servirà alle forze dell'ordine una riunione in Prefettura per fare il punto sul da farsi e cercare di avere delle indicazioni chiare: cosa che non è affatto scontato avvenga. Di certo c'è che viene eliminata, e forse in maniera retroattiva, la denuncia per l'articolo 650 del codice penale "Violazione di obbligo imposto dall'autorità"; sostituita da una sanzione amministrativa che va da un minimo di 400 euro ad un massimo di 3.000 euro. Senza che al momento sia stato in alcun modo chiarito come applicare le "tariffe" e quando.

Ogni cosa accompagnata anche dal nuovo prestampato per l'auto certificazione di chi si deve muovere per motivi contingenti e urgenti. Che è ancora diverso dagli altri ed è già entrato in vigore. In ogni caso si tratterà comunque di controlli che ad ora faranno leva sulla presenza concreta di meno uomini. Il decreto del Presidente del Consiglio infatti cita anche l'esercizio tra chi può fare queste nuove "multe". Manon include nell'elenco... La polizia locale.